



BLOCCATI I TEST PSICOLOGICI NELLE SCUOLE MATERNE DI VENEZIA: L'ASSESSORATO PRENDE POSIZIONE. SOSTEGNO DA GIU' LE MANI DAI BAMBINI ALLA LEGGE REGIONALE SUGLI PSICOFARMACI AI BAMBINI

Venezia - "Concordo sulla decisione di bloccare il progetto d'introduzione del questionario sul temperamento dei bambini negli asili nido di Venezia." Commenta così, Elena Donazzan, Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, la notizia della scelta di Anna Maria Miraglia, assessore alle Politiche educative del comune di Venezia, di bloccare il questionario che l'Azienda Ulss 12 Veneziana, la Municipalità e il Comune di Venezia, volevano introdurre negli asili nido del territorio già da settembre. Elena Donazzan dà "pieno sostegno" ai genitori da cui è partita la protesta, e a tutte le famiglie che si sono opposte al progetto. L'assessore Donazzan è da sempre attenta a tali tematiche, tanto da essere stata la promotrice di un progetto di legge bipartisan contro "l'uso di sostanze psicotrope in bambini e adolescenti" (Pd.L. regionale n. 227, presentato alla Presidenza del Consiglio il 26 marzo 2007) dove si precisa che tra i farmaci che possono essere somministrati non deve esserci il Ritalin "perché non è un semplice psicofarmaco: nella sua denominazione biochimica risulta, infatti, essere un metilfenidato, ossia un narcotico derivato dall'anfetamina, e ciò significa che ha un effetto analogo a quello della cocaina, cioè a quello di una vera e propria droga." L'assessore precisa, quindi, che "la Regione del Veneto, proprio per garantire ai minori una crescita sana e normale sui piani fisico, psichico, intellettuale, morale, spirituale e sociale in condizioni di libertà e di dignità nelle diverse tappe dell'età evolutiva, proseguirà l'azione di monitoraggio, di sorveglianza e di valutazione sulle eventuali somministrazioni di natura psicofarmacologica ai bambini."

"Una scelta che dimostra un reale interesse alla salute dei minori, per la quale ci complimentiamo vivamente - ha commentato Luca Poma, portavoce di Giù le Mani dai Bambini, il più rappresentativo comitato italiano per la farmacovigilanza in età pediatrica - avevamo inviato una lettera di ferma protesta a firma del Prof. Emilia Costa, psichiatra dell'Università La Sapienza di Roma, e scriveremo nuovamente adesso, per complimentarci per il blocco di questi ridicoli e pericolosi test sui bimbi, ma soprattutto per metterci a disposizione per sostenere in ogni modo l'Assessore Donazzan ed il Suo Progetto di legge regionale contro la disinvolta somministrazione di psicofarmaci a bambini ed adolescenti"

Fonte: Ufficio stampa Regione Veneto e redazione Giù le Mani dai Bambini